



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

AVVISO PUBBLICO

**ai sensi dell'INTESA STATO/REGIONI sancita il 18 dicembre 2024
in attuazione dell'articolo 47 (Residenze) del D.M. n.463 del 23 dicembre 2025**

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI IN MATERIA DI SPETTACOLO DAL VIVO TRIENNIO 2025 – 2027

Approvato con Determinazione del Direttore del Servizio n. 24514 rep. n. 2364 del 21.09.2025



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

INDICE

Premessa	3
1. OBIETTIVI	5
2. DEFINIZIONI	5
3. INVITO ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI	6
4. RISORSE	7
5. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	9
6. CONTENUTI DEL PROGETTO	10
7. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI.....	10
8. CRITERI DI VALUTAZIONE	13
9. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE.....	13
10. RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE.....	15
11. REVOCA E RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO	22
12. RINVIO	23
13. EVIDENZA DEI CONTRIBUTI.....	24
14. VARIAZIONI DI PROGETTO	24
15. DISPOSIZIONI GENERALI	25
16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	26



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Premessa

Il decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo 27 luglio 2017, n. 332 ed in particolare l'art. 43 prevedeva, previa Intesa triennale, la stipula di specifici accordi di programma, tra lo Stato, le Regioni e Province autonome aderenti all'Intesa, finalizzati alla realizzazione di progetti relativi all'insediamento, alla promozione e allo sviluppo del sistema delle residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell'accesso e di qualificazione della domanda.

Con l'Accordo di Programma Interregionale triennale 2022/2024, approvato il 3 novembre 2021 (Rep. atti n. 224/CSR del 3 novembre 2021), il cui schema è stato approvato dalla Conferenza Stato Regioni del 3 novembre 2021, nel triennio 2022/2024 sono state perseguite le finalità e gli obiettivi contenuti nell'articolo 5 dell'Intesa e cioè la ricerca della realizzazione, nel corso del triennio, di attività aggiuntive rispetto a quelle prioritariamente sostenute con il finanziamento regionale, affinché si insedino, sviluppino e consolidino esperienze e sistemi regionali delle Residenze, come definite nell'articolo 4 dell'Intesa.

A conclusione del triennio in argomento, tramite l'Intesa sancita, in attuazione del D.M. n. 332/2017, il 18 dicembre 2024 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. 249/CSR) – d'ora in avanti Intesa - sono stati definiti gli obiettivi, gli ambiti di intervento e le modalità attuative degli accordi di programma per il nuovo triennio 2025-2027 e approvate le linee guida concernenti i requisiti di accesso e i criteri di valutazione per i bandi regionali finalizzati alla selezione delle attività di residenza dei rispettivi territori.

Il decreto del Ministro della Cultura 23 dicembre 2024, n. 463, "Criteri e modalità per l'assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo" ha abrogato il precedente D.M. n. 332/2017 a decorrere dal primo gennaio 2025, confermando con l'art. 47 "Residenze" quanto precedentemente disposto dall'art. 43.

La Regione Autonoma della Sardegna, in attuazione della delibera della Giunta regionale 19 marzo 2025, n. 15/27, ha sottoscritto l'Accordo di programma interregionale con il Ministero della Cultura Direzione Generale Spettacolo il 18 settembre 2025 (rep.n.121 prot. n.24266), per dare



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

attuazione all'art. 47 del D.M. n. 463/2024 e per perseguire nel triennio 2025-2027 gli obiettivi contenuti all'articolo 1 dell'Intesa, sotto riportati al paragrafo 1; Secondo quanto stabilito dall'Intesa, il Ministero della Cultura, le Regioni e le Province Autonome, aderenti agli accordi di programma, concorrono a cofinanziare le attività di residenza per il triennio di riferimento; ciascuna Regione e Provincia autonoma individua mediante avviso i soggetti titolari e i progetti di residenza del proprio territorio e assegna i contributi statali e regionali, secondo quanto previsto dalla propria normativa di settore in materia di attività culturali; Per quanto riguarda la Regione Autonoma della Sardegna, le residenze rientrano tra le attività di spettacolo che possono essere sostenute nell'ambito della legge regionale 22 gennaio 1990 n. 1, art. 56 e sono individuate con la deliberazione della Giunta regionale n. 15/17 del 19 marzo 2025, di programmazione delle risorse per l'annualità 2025, per il comparto spettacolo dal vivo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

1. OBIETTIVI

Gli obiettivi della collaborazione Stato/Regioni e Province Autonome per il triennio 2025-2027 sono puntualmente individuati dall'articolo 1 dell'Intesa e precisamente:

- a) sviluppare e valorizzare la funzione specifica delle residenze nel sistema dello spettacolo dal vivo come fattori di innovazione, dedicate a sostenere e accompagnare le pratiche e i processi di creazione artistica anche a carattere multidisciplinare, a prescindere dagli esiti produttivi, anche attraverso forme di relazione virtuosa degli artisti con i luoghi e con le comunità che li abitano;
- b) qualificare le attività di residenza promuovendone l'identità distintiva e l'autonoma funzione nel rispetto della pluralità delle differenze territoriali, come sintesi progettuale peculiare tra artisti, titolari delle residenze e luoghi;
- c) favorire l'interazione delle residenze con gli altri segmenti e funzioni del sistema dello spettacolo, al fine di sviluppare l'emergenza artistica, accompagnare e sostenere la crescita delle professionalità e la rigenerazione delle competenze, anche attraverso la qualità della relazione con il rispettivo territorio.

2. DEFINIZIONI

Il presente Avviso intende valorizzare e sostenere le attività di avvio di residenze o il loro sviluppo e consolidamento, favorendo tra di esse lo scambio di buone pratiche. Ai sensi del presente Avviso e degli artt. 6 e 7 dell'Intesa:

- a) per RESIDENZA si intende un luogo votato alla creazione performativa contemporanea, connotato da una conduzione e una gestione professionale che promuova i processi creativi e alimenti la diversità artistica e sia dotato di spazi attrezzati, strutture tecniche e competenze professionali che consentano ad artisti singoli o a una compagine artistica di fruire di periodi di permanenza tali da fornire opportunità di crescita professionale e di creazione artistica, sulla base di un progetto strutturato e condiviso. L'attività di una residenza è funzionale allo sviluppo, all'innovazione e al rinnovamento del sistema dello spettacolo dal vivo e si deve caratterizzare per coerenza progettuale, quale punto di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

riferimento sia per gli artisti nel loro percorso creativo, sia per le realtà produttive del sistema dello spettacolo, sia per il contesto territoriale in cui si trova ad operare;

- b) Le RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI sono luoghi ove soggetti professionali operanti da almeno tre anni con continuità nello spettacolo dal vivo, sviluppano attività di residenza o integrano la propria attività svolta in una determinata comunità territoriale, con un'attività di residenza. L'attività progettuale di residenza deve essere svolta coinvolgendo artisti diversi da quelli appartenenti all'attività produttiva propria del soggetto che è responsabile del progetto di residenza. Non possono assumere la titolarità di Residenze per Artisti nei territori i Teatri nazionali, i Teatri di Rilevante Interesse Culturale (ora Teatri delle città), le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di tradizione, i Centri Coreografici Nazionali e i Centri di Rilevante Interesse Danza, che potranno contribuire con risorse proprie alla valorizzazione produttiva e promozionale delle esperienze artistiche nate nelle Residenze, nel contesto di una maggiore integrazione tra i diversi soggetti del sistema dello spettacolo dal vivo. L'attività riferita alle Residenze per Artisti nei territori non è necessariamente l'attività prevalente del soggetto proponente, ma esso deve dimostrare di possedere attitudine ed esperienza nella pratica dell'attività in residenza e relazioni e capacità che consentano l'adesione ad una rete di scouting e promozione. I progetti e le attività connesse devono essere fondati su una progettualità condivisa tra l'artista ospite e la struttura ospitante e mettere l'accento sull'accompagnamento alla creazione artistica del residente, anche sviluppando la capacità di coinvolgimento creativo delle comunità territoriali. Le attività di accompagnamento dovranno costituire il fulcro del progetto e potranno essere affiancate, in modo comunque non prevalente, da restituzioni del lavoro svolto.

3. INVITO ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

- 3.1 Ai fini del presente Avviso pubblico, secondo quanto stabilito dall'art. 1 comma 5 dell'Accordo di Programma, la Regione Sardegna seleziona un numero massimo di tre residenze per "Artisti nei territori" (d'ora in avanti "Residenze"), così come definite al precedente paragrafo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- 3.2 Un soggetto può presentare una sola domanda per bando e può partecipare a un solo progetto di residenza.
- 3.3 Non possono presentare istanza, ai sensi del presente Avviso, i Teatri nazionali, i Teatri di Rilevante interesse culturale (ora Teatri delle città), le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di tradizione, i circuiti regionali, così come definiti dal D.M 23 dicembre 2024, n. 463.
- 3.4 Il Progetto triennale è dettagliato in programmi annuali. Il Programma dettagliato della prima annualità è presentato congiuntamente alla domanda; per le successive annualità i soggetti, che risulteranno beneficiari a seguito della presente procedura ad evidenza pubblica, dovranno presentare un piano dettagliato entro 30 giorni dalla comunicazione dell'ammontare annuo del finanziamento.

I soggetti proponenti e le relative proposte progettuali dovranno possedere alla data di presentazione della domanda tutti i requisiti indicati dettagliatamente all'ALLEGATO 1A) REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ - RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI, parte integrante e sostanziale del presente Avviso. Inoltre, le attività di residenza dovranno:

- essere inerenti ad uno o più dei diversi generi dello spettacolo dal vivo (danza, musica, teatro, circo contemporaneo e arte di strada, attività multidisciplinari);
- essere realizzate sul territorio della Regione Autonoma della Sardegna;
- essere realizzate nell'arco temporale compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno di riferimento, per ciascun anno del triennio 2025-2027; **solo per l'anno 2025 le attività di residenza potranno concludersi entro il 31 marzo 2026;**

I requisiti di ammissibilità devono essere mantenuti per la triennalità sia in fase di presentazione del preventivo sia in fase di presentazione del consuntivo.

4. RISORSE

- 4.1 Nel triennio di validità dell'Accordo di programma, le Residenze selezionate nell'ambito della presente procedura verranno cofinanziate su base annuale, nella misura della copertura del disavanzo, mediante il cofinanziamento della Regione Autonoma della



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Sardegna (d'ora in avanti Regione) e del Ministero della Cultura/Direzione generale Spettacolo (d'ora in avanti MiC/DGS).

Le percentuali di cofinanziamento regionale e statale sono così stabilite all'art. 5 commi 3 e 4 dell'Intesa:

- per una quota pari al 40% a carico del MiC/DGS e al 60% a carico della Regione, relativamente alle Residenze per Artisti nei territori.

Tuttavia, per il 2025, la quota di stanziamento ministeriale stabilita in sede tecnica e riportata nell'Accordo di programma all'art. 2 non è sufficiente a garantire tali percentuali di cofinanziamento, pertanto:

- per il 2025 il cofinanziamento complessivo è pari ad € 159.600,00 e così stabilito:
 - € 59.600,00 a carico del Ministero della Cultura, quale quota FUS assegnata alla Regione dal decreto del Direttore generale Spettacolo del 30 giugno 2025, rep. n. 748;
 - € 100.000,00 a carico della Regione, quale quota dello stanziamento previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n.15/27 del 19 marzo 2025, sui competenti capitoli di spesa (SC05.0911- SC05.0921) all'interno della Missione 5 - Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025;
- per gli anni 2026 e 2027, le quote di cofinanziamento statale e regionale saranno stabilite annualmente in sede di coordinamento tecnico Stato/Regioni e Province Autonome, sulla base della disponibilità dei rispettivi bilanci e previa ripartizione dello stanziamento previsionale complessivo, secondo le disposizioni di cui all'art. 5 dell'Intesa e all'art. 2 dell'accordo.

4.2 Il cofinanziamento complessivo - composto dalla quota statale e regionale - a favore di ogni singolo progetto potrà essere concesso nella misura della copertura del disavanzo esposto in bilancio (costituito dalla differenza tra costi e ricavi di progetto) e fino ad un massimo del 80% del totale dei costi ammissibili di progetto. La quota restante, pari ad almeno il 20%, dovrà essere garantita dal beneficiario con risorse proprie o derivanti da risorse private o pubbliche.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- 4.3 Per gli anni successivi gli stanziamenti potranno subire variazioni a seguito di modifiche delle assegnazioni finanziarie statali e regionali.

5. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

- 5.1 I soggetti che intendono presentare istanza devono essere costituiti da soggetti professionali ammissibili e possedere da 3 anni i requisiti minimi di ammissibilità di cui all'art. 56 L.R. n. 1/1990 e ai criteri applicativi approvati con la Determinazione del Direttore del Servizio Sport, spettacolo e Cinema rep n. 694, prot. n. 7869 del 25 marzo 2025.

Devono possedere, a pena d'esclusione, i requisiti di ammissibilità dettagliati nell'Allegato 1A del presente Avviso pubblico, di cui fa parte integrante e sostanziale.

- 5.2 Sono ammessi progetti di residenza nei settori dello spettacolo dal vivo nonché progetti a carattere multidisciplinare all'interno degli stessi comparti.
- 5.3 I soggetti che intendono presentare istanza devono avere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL (DURC regolare).
- 5.4 I soggetti che presentano istanza non devono trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 14 della L.R. 11 aprile 2016 n. 5.
- 5.5 Gli organismi non devono trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non avere presentato domanda di concordato.
- 5.6 Gli organismi devono avere legali rappresentanti, amministratori con poteri di rappresentanza, per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, etc.).
- 5.7 Possono presentare istanza gli Organismi dello spettacolo esclusivamente in forma singola e non è possibile presentarsi in forma associata (ATI/ATS).
- 5.8 Gli Organismi devono avere legali rappresentanti, amministratori con poteri di rappresentanza, che non abbiano carichi pendenti e di non aver riportate condanne penali.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- 5.9 Gli Organismi non devono avere come collaboratori personale che nei tre anni precedenti il conferimento dell'incarico abbia svolto attività alle dipendenze dell'Amministrazione regionale
- 5.10 Per tutto quanto non specificato si rinvia all'Allegato 1A "Requisiti di ammissibilità" al presente Avviso.

Tali requisiti, a pena d'esclusione, dovranno essere posseduti e mantenuti per tutta la durata del progetto finanziato.

6. CONTENUTI DEL PROGETTO

- 6.1 All'istanza "Modulo di Domanda" (Allegato 1C) devono essere allegati il progetto artistico triennale (2025-2027), il programma dettagliato per l'anno 2025, articolato secondo quanto individuato al punto 7 dei "Requisiti di ammissibilità" (Allegato 1A) al presente Avviso, utilizzando la "Scheda progetto" (Allegato 1D) con la relativa documentazione individuata al successivo punto 7.5, lo "Schema di bilancio" (Allegato 1E) al presente Avviso, di cui fanno parte integrante e sostanziale. Alla domanda dovranno essere allegate, inoltre, le dichiarazioni previste nel successivo punto 7.5.
- 6.2 Per la prima annualità il programma dettagliato è presentato congiuntamente al progetto triennale mentre per le successive annualità lo stesso è presentato entro 30 giorni dalla comunicazione dell'ammontare del finanziamento.

7. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

- 7.1 Le istanze devono essere presentate perentoriamente nel periodo compreso tra il giorno di pubblicazione del presente Avviso sul sito internet istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna e la data del **22 ottobre 2022 ore 23.59**.
- 7.2 L'istanza deve essere presentata dal legale rappresentante del soggetto, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), all'indirizzo pi.sportspettacolo@pec.regione.sardegna.it con una delle seguenti modalità:
- apposizione di firma digitale in formato pdf con modalità PAdES



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

oppure

- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione.pdf e inviata unitamente alla copia del documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità (sempre in formato .pdf).

7.3 Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata, deve essere indicato il riferimento: **(denominazione soggetto) - Avviso pubblico - articolo 47 (Residenze) D.M 23 dicembre 2024, n. 463– Artisti nei territori.**

7.4 L'istanza deve essere redatta su carta intestata del soggetto richiedente, utilizzando esclusivamente, a pena esclusione, la modulistica predisposta dal Servizio Sport, Spettacolo e Cinema disponibile sia in allegato al presente Avviso, sia sul sito internet all'indirizzo: <http://www.regione.sardegna.it/bandi>.

7.5 L'istanza deve essere completa, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

- Modulo di Domanda compilato in ogni sua parte (Allegato 1C);
- Curriculum, documentazione e il materiale informativo/promozionale comprovante un'esperienza almeno triennale (2022-2024) di svolgimento professionale di attività di spettacolo dal vivo ed anche nell'ambito dell'attività di residenza come previsto al punto 4 dei "Requisiti di ammissibilità" (Allegato 1A)" redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii;
- Documentazione comprovante la disponibilità e adeguatezza della sede e degli spazi di residenza, così come richiesto al punto 5 dei "Requisiti di ammissibilità" dell'Allegato 1A;
- Scheda progetto (Allegato 1D) comprensiva di relazione di progetto triennale 2025/2027 e programma dettagliato per l'anno 2025 con gli allegati ivi richiesti e necessari per la valutazione del progetto presentato e l'attribuzione del relativo punteggio secondo quanto stabilito nei "Criteri di Valutazione (Allegato 1B). La mancanza di tale documentazione implicherà la non attribuzione del relativo punteggio;
- Schema Bilancio (Allegato 1E);
- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto in vigore;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- Copia del bilancio approvato dall'organo preposto relativo all'ultimo anno (superiore a euro 100.000,00);
- Dichiarazione Revolving Doors/Pantouflage (Allegato 1F);
- Dichiarazione assenza carichi pendenti e condanne penali (Allegato 1G);
- Dichiarazione per la ritenuta acconto (Allegato 1H);
- Dichiarazione sui flussi finanziari (Allegato 1I) e documenti in esso richiesti;
- Modello privacy;
- Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del Legale Rappresentante in caso di firma autografa.

La documentazione sopra elencata dev'essere obbligatoriamente trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata unitamente all'istanza, esclusivamente in formato pdf (con estensione PAdES nel caso di firma digitale e con estensione pdf nel caso di firma autografa), impiegando un'unica trasmissione o, in caso di difficoltà di carattere tecnico, con più trasmissioni effettuate in stretta sequenza temporale. Si evidenzia che l'utilizzo di formati diversi dal pdf rende la PEC non ricevibile dal sistema PEC regionale con possibile compromissione dell'esito dell'istanza.

Si specifica che, **sia la domanda che tutti i modelli/dichiarazioni ad essa allegati, devono essere firmati in maniera distinta** con le stesse modalità sopra descritte.

L'istante deve verificare che tutta la documentazione sia completamente leggibile.

Non si accettano, a pena esclusione, integrazioni e/o modifiche alle domande già trasmesse. L'istante dovrà ritrasmettere una integrale nuova domanda (compresi gli allegati) che sostituirà la precedente già trasmessa. L'Ufficio valuterà l'ultima istanza pervenuta.

- 7.6 L'istanza di contributo è soggetta all'imposta di bollo di € 16,00 prevista dal D.P.R. 642/1972. I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare negli appositi spazi dell'istanza i motivi dell'esenzione. Dall'obbligo di adempiere all'imposta di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

bollo sono esentate le ONLUS e le Cooperative sociali. L'assolvimento dell'imposta di bollo deve avvenire con una delle seguenti modalità:

- la marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionali ed è possibile sia applicarla, sia non applicarla alla richiesta. In ogni caso il richiedente è tenuto a inserire nel modulo di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e autocertificare che la stessa non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione;
- la marca da bollo può essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio.

7.7 Le domande presentate oltre il termine sopra riportato, mancanti di firma sull'istanza o con documentazione incompleta o che non utilizzino la modulistica allegata al presente Avviso non potranno essere ammesse alla fase di valutazione e saranno escluse.

7.8 Nell'istanza deve risultare l'impegno del soggetto, qualora selezionato, a rispettare le modalità e i tempi previsti nel presente Avviso e a garantire i contenuti minimi richiesti per il triennio 2022/2024.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

8.1 I progetti vengono valutati dalla Commissione di cui al punto 9.3 sulla base dei criteri e dei punteggi di cui ai "Criteri di valutazione" (Allegato 1B) al presente Avviso pubblico, di cui fa parte integrante e sostanziale.

9. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

9.1 L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze viene effettuata dal Servizio Sport, Spettacolo e Cinema – Settore Spettacolo.

9.2 L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, l'osservanza dei termini e modalità di presentazione dell'istanza, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo. L'Amministrazione si riserva di richiedere ulteriori documenti o specificazioni utili alla corretta valutazione dell'iniziativa con l'indicazione del



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

termine per la presentazione delle integrazioni. In questo caso, il termine del procedimento relativo all'istruttoria si intende sospeso e riprende a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste.

- 9.3 La fase di valutazione delle proposte progettuali, l'attribuzione dei punteggi e la definizione della graduatoria finale dei progetti ritenuti formalmente ammissibili è affidata ad una Commissione di selezione composta da tre membri nominati dal Direttore Generale della Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport. La graduatoria dei progetti ammessi, redatta dalla Commissione di valutazione, verrà approvata con apposito atto dirigenziale con il quale verrà anche assegnato il contributo spettante che verrà pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna. Sono ammessi a contributo i primi tre progetti collocati in graduatoria. In caso di parità di punteggio l'attribuzione del contributo verrà effettuata sulla base dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza. In caso di rinuncia da parte di un soggetto beneficiario, si procederà allo scorrimento della graduatoria.
- 9.4 Il procedimento amministrativo si conclude entro un periodo massimo di 90 giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l'adozione di un provvedimento di approvazione della graduatoria e di assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento, adottato da parte dell'organo competente. La durata massima di 90 giorni va maggiorata di 10 giorni di sospensione per consentire la acquisizione di documentazione integrativa laddove ricorra tale necessità. Il periodo di sospensione concerne tutte le istanze, comprese quelle che non necessitano di integrazioni, in quanto il procedimento amministrativo ha un carattere comparativo assimilabile alla procedura concorsuale.
- 9.5 L'esito viene comunicato ai soggetti richiedenti tramite Posta Elettronica Certificata. In caso di non ammissione ai benefici, la comunicazione ne specifica la relativa motivazione.
- 9.6 L'Amministrazione prima della stipula di specifica Convenzione, potrà procedere a richiedere eventuali ulteriori dichiarazioni e/o documenti necessari per definire il procedimento.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

9.7 Con la stipula della Convenzione verrà comunicato il codice CUP ed altre eventuali indicazioni per l'esecuzione del Progetto. In seguito, l'Amministrazione comunicherà l'adozione dell'atto dell'assunzione dell'impegno di spesa.

10. RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE

10.1 La rendicontazione deve fare riferimento a spese direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenute dal soggetto assegnatario del contributo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma. Le indicazioni sono le medesime sia per le quote di contributo (RAS/MiC) che per la quota a carico del beneficiario.

Spesa tracciabile

La spesa deve essere tracciabile: i pagamenti dovranno essere registrati sul c/c dedicato ed effettuati esclusivamente mediante strumenti finanziari tracciabili quali bonifici, altre modalità di pagamento bancario o postale, sistemi di pagamento elettronico. **Non sono ammesse spese pagate in contanti.**

CUP – Codice Unico del Progetto

Il pagamento non è sufficiente che sia tracciabile ai fini dell'ammissibilità, l'Organismo è tenuto anche a tutti gli adempimenti in materia di CUP – Codice Unico del Progetto - (qualora indicato nella Convenzione o comunque comunicato al beneficiario). Tutti i documenti relativi alle Spese effettivamente sostenute (titoli di spesa e di pagamento, contratti, lettere d'incarico e ordini accettati, altro) devono riportare il CUP.

Le fatture o gli altri documenti di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario e debbono riportare il codice CUP, a partire dalla data in cui lo stesso viene comunicato.

Non sono ammessi, come giustificativo di spesa, gli scontrini fiscali. Non sono ammissibili i rimborsi spesa forfettari.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

I documenti devono essere intestati al soggetto che ottiene il rimborso e **sono ammessi nel limite di euro 1.000,00 per l'intero progetto**. Il rimborso spese non può essere pagato in contanti (vedi regole pagamenti sul c/c dedicato).

Per la prima annualità devono essere sostenute entro il 31 marzo 2026 e devono essere effettivamente pagate entro il termine di presentazione del rendiconto.

NON sono ammissibili:

- Interessi debitori bancari e/o quote rimborsi prestiti/mutui. Potranno essere ammessi, solo in via del tutto straordinaria, gli interessi maturati sulla quota di prestito, acceso dall'Organismo con un istituto bancario, a seguito di ritardato pagamento del contributo da parte dell'Amministrazione Regionale
- Commissioni per operazioni finanziarie e altri oneri meramente finanziari
- Spese/parcelle legali e notarili
- Spese per ammende, penali e per controversie legali
- Indennità di carica degli amministratori delle società cooperative così come deliberato dall'Assemblea dei soci. (Legge Statale che non consente indennità di carica – art. 6, comma 2, legge n. 122/2010)
- Spese di rappresentanza e di mera liberalità di qualunque genere (ricevimenti, incontri di carattere conviviale, omaggi, ecc. - L.R. 20.4.1993, n. 17, art. 48 comma 5)
- Spese per acquisto di attrezzature, mobili, veicoli
- Spese per noleggio di mobili, veicoli, attrezzature non direttamente necessari alla realizzazione del progetto
- Spese per servizio Taxi/NCC
- Spese per carburante
- Rimborsi forfettari
- Spese pagate in contanti
- Imposte e tasse
- IVA se recuperabile
- Spese per manutenzioni ordinarie o straordinarie



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- Spese giustificate con scontrini fiscali

L'Amministrazione regionale potrà specificare nella Convenzione, da stipulare annualmente prima dell'inizio del progetto, o durante l'esecuzione del progetto ulteriori indicazioni e/o modulistica da utilizzare necessarie per la gestione/rendicontazione del progetto stesso.

Sono ammissibili

I compensi, i cachet e le retribuzioni:

- se trattasi di soggetto che svolge in via abituale attività di lavoro autonomo, arte o professione, il compenso è da considerarsi quale ordinario emolumento professionale, pertanto, deve essere fatturato e assoggettato a ritenuta d'acconto Irpef;
- per i soggetti che non svolgono in via abituale un'attività di lavoro autonomo, arte e professione, il compenso deve intendersi quale reddito di lavoro autonomo a carattere occasionale e assoggettato alla sola ritenuta d'acconto Irpef, dovrà pertanto essere specificato che trattasi di prestazione occasionale fuori campo I.V.A., assoggettato all'imposta di bollo di importo dettato dalla normativa vigente. I soggetti che sono esonerati anche dalla ritenuta Irpef dovranno specificare in base a quali disposizioni sono esenti;
- per i soggetti non residenti in Italia i compensi sono assoggettati alle medesime regole di imponibilità generale previste per i residenti; se il soggetto proviene da un Paese con il quale è in vigore un trattato-convenzione contro la doppia imposizione, può non essere applicata la ritenuta e dovranno essere indicati gli estremi della convenzione relativa;
- i compensi per le prestazioni artistiche di qualunque importo esse siano, devono derivare da specifico contratto. Tali contratti (contratto di prestazione servizi, rapporto di lavoro subordinato, contratto di lavoro autonomo, prestazione professionale o d'arte a carattere occasionale, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) **sono ammissibili quando specificano in dettaglio natura, qualità e quantità delle prestazioni, il costo delle specifiche prestazioni, l'importo al lordo delle ritenute di legge. Nel contratto deve essere indicato che il vitto e l'alloggio sono a carico dell'Organismo ospitante e nulla è dovuto dall'Artista ospitato. Nel contratto deve essere indicato se saranno oggetto di**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

rimborso le spese di trasporto. Con il presente Avviso sono oggetto di valutazione i compensi degli artisti; quindi, l'organismo deve evidenziare il compenso effettivo corrisposto all'artista/compagnia (sui requisiti di ammissibilità si veda il punto 7 dell'Allegato 1A). In sede di rendicontazione saranno verificati i compensi e la presenza delle Convenzioni per il vitto e l'alloggio

- I viaggi ed i soggiorni di artisti e collaboratori, quando questi non sono inclusi negli importi e nelle condizioni contrattuali (non sono ammessi i rimborsi forfettari). A tal proposito si precisa che saranno rimborsati i biglietti di treno, nave e aereo esclusivamente in classe economica da cui sia desumibile il soggetto fruitore. Per l'utilizzo dei mezzi propri i rimborsi benzina sono ammissibili nella misura pari a 1/5 del costo della benzina a chilometro o sulla base delle Tariffe ACI. I pedaggi ed i trasporti urbani di ogni genere. In ogni caso l'Organismo deve dimostrare che tali spese sono state sostenute per recarsi alla Residenza (giorni di arrivo/partenza ospiti della Residenza)

- sono ammissibili e/o rimborsabili € 50 giornaliero/persona per le spese relative al vitto e € 100 per le spese relative all'alloggio a notte/persona. In ogni caso le pezze giustificative devono essere regolarmente intestate ai singoli fruitori e descrittive dei fruitori qualora sostenute dall'Organismo (Non sono ammissibili i rimborsi forfettari). L'Organismo deve chiaramente specificare il periodo di presenza degli artisti nella Residenza (data arrivo e data partenza) e le spese per le figure artistiche e tecniche devono essere compatibili con la presenza degli artisti in Residenza. Qualora sia presente lo spazio adibito a cucina nella foresteria nella Residenza (dichiarato nel mod. 1D e documentato nel contratto di locazione), le spese per gli alimenti sono ammissibili se compatibili con la presenza degli Artisti in Residenza. Qualora i pasti siano effettuati con struttura convenzionata, la struttura deve trovarsi nel territorio comunale dove è ubicata la Residenza. L'alloggio individuato, ove non sia presente una foresteria nella Residenza e risultante da Convenzione, deve trovarsi nel Comune ove è ubicata la Residenza medesima



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- spese derivanti dall'uso di locali, di impianti e di strutture adibite agli spettacoli e alle prove relativi agli spazi individuati per la Residenza. Gli spazi individuati dall'Organismo devono essere idonei e agibili per la Residenza (requisito essenziale di cui al punto 5 dell'Allegato 1A)
- spese per la locazione degli spazi per la Residenza di cui all'Allegato 1A e specificatamente individuati nella scheda Progetto 1D. L'Organismo dovrà trasmettere in sede di rendicontazione, la copia del contratto di locazione stipulato e la ricevuta di pagamento annuale all'AdE tramite F24
- spese per le realizzazioni, gli allestimenti e/o riallestimenti degli spettacoli e delle produzioni artistiche dal vivo (escluse le spese relative all'acquisto di immobilizzazioni)
- spese di consulenza amministrativa contabile
- spese per l'energia elettrica, l'acqua, il telefono, i rifiuti solidi urbani, etc. riferiti agli spazi della Residenza
- spese relative all'accensione delle polizze fidejussorie o delle fidejussioni bancarie strettamente inerenti all'attività della Residenza

Per gli Organismi in regime I.V.A. ordinario l'ammissibilità delle spese è rappresentata dall'imponibile indicato nelle fatture

- 10.2 Il bilancio consuntivo deve essere redatto, a pena esclusione, utilizzando l'apposita modulistica messa a disposizione dal Settore competente e le spese sostenute devono essere riferite alle attività realizzate nell'anno di riferimento; il bilancio deve inoltre riportare nelle entrate gli eventuali incassi da biglietteria, da altri contributi pubblici o privati e ogni altra risorsa propria inerente il progetto ed evidenziare il relativo deficit.
- 10.3 I costi evidenziati nella rendicontazione devono essere imputabili ad attività realizzate nell'anno di riferimento e comunque la realizzazione delle attività deve essere conclusa entro il 31 dicembre di ciascun anno del triennio, **tranne per l'anno 2025 per il quale il termine è disposto al 31 marzo 2026.**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- 10.4 Anche in fase di rendicontazione, il contributo assegnato da MiBACT e Regione a sostegno del progetto copre il deficit esposto in bilancio, che non può superare l'80 per cento dei costi complessivi del progetto. Il restante 20% deve essere garantito dal beneficiario con risorse proprie o derivanti da risorse private o pubbliche.
- 10.5. La rendicontazione è costituita dalla seguente documentazione:
- a) lettera di trasmissione della documentazione;
 - b) relazione riepilogativa sull'attività svolta nell'ambito del progetto, che evidenzii il rispetto del progetto presentato in sede di istanza (Allegato 1D – Caratteristiche del progetto);
 - e) programma annuale/calendario di attività svolta redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii;
 - c) bilancio annuale redatto secondo lo schema Allegato 1E;
 - d) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa per l'intero valore del progetto (Allegato 1J - Prosp_riepil_spese Residenze) con la distinzione dei giustificativi di spesa imputati al cofinanziamento MiC, Regione e quota a carico dell'Organismo beneficiario. Gli importi delle categorie di spesa esposti nel rendiconto devono trovare riscontro nella documentazione contabile agli atti del soggetto beneficiario;
 - g) la copia dei contratti stipulati tra soggetto ospitante e artisti e/o formazioni artistiche ospitati in residenza con riferimento al sostegno economico di cui alla lettera c) del punto 7 dell'Allegato 1A;
 - h) Copia dell'estratto conto bancario, postale o della carta di credito (tutti intestati Soggetto beneficiario del contributo) in cui vengano evidenziate le movimentazioni finanziarie riferite alle spese rendicontate ed effettuate nel rispetto della vigente normativa di settore;
 - i) copia conforme all'originale del verbale di approvazione del rendiconto delle spese sostenute, ammissibili e pagate redatto dal competente organo statutario

La documentazione contabile a supporto della rendicontazione deve appartenere a una delle seguenti tipologie: fattura, ricevuta fiscale, parcella, ricevuta/quietanza riferiti a un



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

contratto assicurativo, nota di prestazione occasionale, busta paga, modello F24, voucher nel contesto di una prestazione occasionale, documentazione relativa a rimborsi di spese (vale a dire: nota spese in forma di dichiarazione del percipiente, copia dei giustificativi di spesa intestati al soggetto che ottiene il rimborso, indicazione nel giustificativo di spesa – non sono ammessi scontrini fiscali – di una precisa e chiara descrizione, della dichiarazione del soggetto beneficiario sulla attinenza del rimborso al progetto), ricevuta riferita ad affitto di immobili e di attrezzature, a spese condominiali, a premi e concorsi, ricevuta relativa a prestazione non soggetta a emissione di fattura (con citazione della normativa fiscale di riferimento) da parte di enti e associazioni. **I pagamenti devono essere effettuati con modalità tracciabili ed effettuati dal c/c dedicato. Non sono ammessi i rimborsi forfettari. Non sono ammessi i pagamenti in contanti. Devono essere rispettati gli adempimenti di legge per il codice CUP. Non sono ammessi gli scontrini fiscali. I rimborsi spesa sono ammessi nel limite di euro 1.000,00 per l'intero progetto.** Tutta la documentazione giustificativa delle spese deve essere intestata al soggetto beneficiario del contributo, pena l'inammissibilità e non deve essere utilizzata quale rendicontazione presso altri soggetti finanziatori o essere utilizzata quale rendicontazione alla Regione per altri interventi. Tutta la documentazione, che non potrà essere inferiore all'importo del progetto, deve altresì riportare l'annullo in originale, con l'indicazione che la spesa è stata sostenuta con il contributo regionale/ministeriale, con la quota a carico del beneficiario e riportando la determinazione dirigenziale di concessione del contributo.

Si procederà alla verifica dei compensi e la presenza delle Convenzioni per il vitto e l'alloggio (qualora i pasti e l'alloggio individuato siano effettuati con struttura convenzionata nel territorio comunale dove è ubicata la Residenza).

- 10.6 Non si procede alla liquidazione del contributo nel caso in cui il soggetto non risulti essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva).
- 10.7 La liquidazione dei contributi concessi dal MiC e dalla Regione avviene, su richiesta del beneficiario, secondo le seguenti modalità:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- in un'unica soluzione ad ultimazione dell'attività ammessa a contributo, previa presentazione all'Assessorato di regolare rendiconto finanziario, entro il 31 marzo dell'anno successivo allo svolgimento del programma di attività e della verifica della sua regolarità amministrativa;
- nella misura massima anticipata dell'80%, su domanda del beneficiario, previa presentazione di polizza fidejussoria di corrispondente importo, stipulata obbligatoriamente con società iscritte nei registri I.V.A.S.S., da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 o fidejussione bancaria e il saldo a seguito della presentazione della rendicontazione e della verifica della sua regolarità amministrativa. Le caratteristiche/modalità di presentazione della polizza fidejussoria o fidejussoria bancaria saranno comunicate dall'Amministrazione regionale.

10.8 La rendicontazione deve essere presentata entro il 31 marzo dell'anno successivo all'annualità considerata e deve essere effettuata con le modalità stabilite.

10.9 Sulla documentazione presentata e resa in forma di autocertificazione e dichiarazioni sostitutive, verranno effettuati i controlli ai sensi dell'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) finalizzati a verificare la veridicità delle informazioni rese dal soggetto beneficiario del contributo relativamente all'iniziativa finanziata.

11. REVOCA E RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

11.1 A fronte di progetti il cui bilancio preventivo è pari al minimo stabilito al punto 4 del presente Avviso (per il primo anno, per gli anni successivi verrà comunicato prima della firma della Convenzione) non è ammessa in fase di rendicontazione una riduzione della spesa complessiva. La presentazione di un rendiconto che evidenzia spese inferiori a tale cifra comporta l'automatica revoca/rideterminazione del contributo concesso.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

11.2 Sono inoltre causa di revoca del contributo concesso:

- a) rinuncia del beneficiario;
- b) mancato riscontro, in sede di verifiche o di accertamenti, dei requisiti di ammissibilità dichiarati in sede di presentazione della domanda;
- c) mancata presentazione del rendiconto entro il termine del 31 marzo;
- d) mancata realizzazione ovvero modifica sostanziale del progetto originariamente presentato non autorizzata;
- e) mancato rispetto delle normative in materia di adempimenti contributivi e fiscali e dei contratti collettivi nazionali di lavoro;
- f) riscontrate dichiarazioni mendaci rese nelle varie fasi del procedimento;
- g) nel caso in cui il bilancio consuntivo di un singolo progetto di residenza trasmesso alla Regione presenti, per l'annualità di riferimento, uno scostamento dal bilancio preventivo nel totale delle spese ammissibili superiore al 50 per cento, il relativo cofinanziamento sarà revocato.

Qualora, invece, vengano riscontrate e debitamente contestate, irregolarità nella tenuta dei documenti amministrativi, non costituenti falsità, e qualora venga trasmessa una rendicontazione parziale delle spese sostenute rispetto a quanto indicato nella dichiarazione sostitutiva di atto notorio/Programma, o qualora vengano riscontrate, in sede di rendicontazione e/o di verifica, spese non ammissibili per quanto previsto nell'Avviso e nella Convenzione, si procederà ad una proporzionale rideterminazione del contributo assegnato o alla revoca.

12. RINVIO

- 12.1 Per tutto quanto non specificato nel presente Avviso si rinvia a quanto stabilito nell'allegato alla Determinazione del Direttore del Servizio sport, spettacolo e cinema rep. n. 694, prot. n. 7834 del 25 marzo 2025.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

13. EVIDENZA DEI CONTRIBUTI

13.1 I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare il sostegno del Ministero della Cultura e della Regione Autonoma della Sardegna in tutti i materiali on line e cartacei che comunicano e promuovono il progetto di Residenza, riportando il logo:

- del MiC – Direzione Generale Spettacolo
- della Regione Autonoma della Sardegna
- del progetto Residenze

I loghi dovranno essere presenti nella pagina internet e negli altri canali comunicativi digitali e cartacei (manifesti, stampe) dell'Organismo beneficiario.

I soggetti beneficiari sono obbligati a partecipare al monitoraggio dell'attività della Residenza e dare evidenza dell'attività nel sito delle Residenze artistiche con la presentazione del progetto in specifica pagina, a pena esclusione.

13.2 I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione delle attività finanziate entro i termini stabiliti nel progetto. Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

14. VARIAZIONI DI PROGETTO

14.1 Il soggetto beneficiario che eventualmente vari la denominazione o il contenuto dell'attività sostenuta dal contributo regionale deve richiederne immediatamente l'autorizzazione al Servizio Sport, Spettacolo e Cinema: se la richiesta è accolta, il Dirigente responsabile approva l'autorizzazione con atto dirigenziale.

14.2 L'autorizzazione alla modifica del progetto riveste carattere di eccezionalità (causa di forza maggiore) e la corrispondente richiesta deve risultare ampiamente documentata e giustificata.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- 14.3 Non sono ammessi rinvii della conclusione delle attività annuali contemplate dal progetto che si devono comunque concludere entro il 31 dicembre di ciascuna annualità.

15. DISPOSIZIONI GENERALI

Si ricorda che le risorse potranno essere impegnate dal competente Centro di Responsabilità una volta individuati i beneficiari secondo le vigenti disposizioni contabili.

La liquidazione degli importi spettanti, anche per quanto concerne eventuali anticipazioni, è subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse derivanti dalla ripartizione del plafond annuale di competenza e di cassa attribuite alla Direzione Generale dei Beni Culturali, in conformità alle disposizioni della Legge di stabilità regionale e dell'art. 56, c. 6 del D.Lgs 23.06.2011, n. 118.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 16.1 Il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito “GDPR”) ha la finalità di garantire che il trattamento dei dati personali avvenga secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza e nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati, con particolare riferimento alla riservatezza ed all’identità personale.

I dati personali di cui l’Assessorato venga in possesso in occasione dell’espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (“GDPR”) e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali. In relazione a tali dati si fornisce, ai sensi dell’art. 13 del GDPR, l’informativa di cui all’allegato del presente Bando denominato **“Privacy - Informativa per il trattamento dei dati personali – art. 13 del Regolamento UE 2016/679”**.

Nel modello “Domanda di contributo” dovrà essere dichiarata la presa visione della succitata informativa.”

- 16.2 Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni (Decreto Legislativo, 14 marzo 2013, n. 33)

I soggetti richiedenti, nel presentare la richiesta di contributo, accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell’importo del contributo concesso, ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 in materia di trasparenza.

Prendono atto, altresì, che in caso di richiesta di accesso agli atti presentata dal titolare del diritto, quale portatore di un interesse sicuramente differenziato e qualificato, in vista della tutela di una posizione giuridicamente rilevante, da giurisprudenza consolidata, deve ritenersi esclusa in radice l’esigenza di riservatezza e di tutela dei terzi, posto che “i concorrenti, prendendo parte alla selezione, hanno acconsentito a misurarsi in una competizione la cui essenza risiede nella comparazione dei valori di ciascuno; tutti gli atti, quindi, una volta acquisiti alla procedura escono dalla sfera personale dei partecipanti”.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Pertanto, nel caso specifico, non è ammessa la sussistenza di un interesse tutelato alla riservatezza della propria opera dell'ingegno, a fronte della richiesta di accesso agli atti formulata da un concorrente escluso. Nel caso in cui si tratti di opera di ingegno, si deve escludere che il diritto d'autore ne impedisca l'accesso ove siano strumentali alla tutela di situazioni giuridicamente rilevanti.

E' escluso che l'amministrazione possa legittimamente assumere quale unico fondamento del diniego di accesso agli atti la mancanza del consenso da parte dei soggetti controinteressati, atteso che la normativa in materia di accesso agli atti, lungi dal rendere i controinteressati arbitri assoluti delle richieste che li riguardino, rimette sempre all'amministrazione destinataria della richiesta di accesso il potere di valutare la fondatezza della richiesta stessa, anche in contrasto con l'opposizione eventualmente manifestata dai controinteressati"

Alcune decisioni del Consiglio di Stato e del TAR, confermano ancora che il diritto di accesso non può essere limitato dalla coesistenza sul documento del diritto di autore, fermo restando che l'esercizio dello stesso non può mai legittimare successive forme di sfruttamento economico della riproduzione documentale ottenuta. Infatti, ai sensi dell'art. 24 della L. 241/1990 la natura di opera dell'ingegno dei documenti, di cui si chiede l'ostensione, non rappresenta una causa di esclusione dall'accesso, tenuto conto che la disciplina dettata a tutela del diritto di autore e della proprietà intellettuale è funzionale a garantire gli interessi economici dell'autore ovvero del titolare dell'opera intellettuale, mentre la normativa sull'accesso è funzionale a garantire altri interessi ed in questi limiti va consentita la visione e l'estrazione di copia.

La "copia resa" in occasione dell'accesso è posta sotto la responsabilità del soggetto interessato che ne risponde per utilizzi diversi da quelli strumentalmente collegati alla tutela della propria posizione giuridica. L'utilizzo del materiale dovrà essere esclusivamente funzionale all'interesse fatto valere con l'istanza di accesso, in quanto ciò costituisce non solo la funzione per cui è consentito l'accesso stesso, ma anche il limite di utilizzo dei dati appresi.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Per informazioni

Mauro Manca – 0706065083, maumanca@regione.sardegna.it

Valentina Piras – 0706064419 vpiras@regione.sardegna.it

Cristiana Melis – 0706065048 crmelis@regione.sardegna.it

Allegati:

1A. Requisiti di ammissibilità

1B. Criteri di valutazione

1C. Modulo di domanda

1D. Scheda progetto

1E. Schema di bilancio

1F. Dichiarazione Revolving Doors/Pantouflage

1G. Dichiarazione assenza carichi pendenti e condanne penali

1H. Dichiarazione per la ritenuta acconto

1I. Dichiarazione sui flussi finanziari

1J. Prospetto riepilogativo delle spese Residenze (da trasmettere a consuntivo)

2. Intesa

3. Accordo di programma

4. Modello informativa privacy